

Roma, 13 aprile 2019

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P e D.C.

Dott. Salvatore MULAS

Al Capo del CNVVF

Dott. Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per le risorse Umane

Dott. Darco PELLÓS

Al Direttore Centrale per gli Affari Generali

Prefetto Pierluigi FALONI

Al Direttore Centrale per la Formazione

Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI

e p.c. Al Responsabile dell'Ufficio III: Relazioni Sindacali

Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: Concorso 1144 posti Capo Squadra decorrenza 01/01/2018 - richiesta incontro - annuncio stato di agitazione

Egregi,

preso atto che, per l'ennesima volta, con una circolare emanata all'ultimo momento, la scelta delle sedi per il concorso in oggetto non tiene conto delle reali carenze dei Comandi, la scrivente chiede un incontro a carattere d'urgenza, finalizzato a ripristinare una ordinaria procedura per la scelta dei posti messi a bando con l'inserimento di tutte le sedi ove fosse ravvisata una carenza.

Nel caso tale requisito minimo non fosse soddisfatto, considerato che le scelte unilateralmente adottate da Codesta Amministrazione comporterebbero gravi problemi a carico del personale, la scrivente Organizzazione Sindacale annuncia che darà seguito allo stato di agitazione del personale operativo.

Risulta ormai intollerabile una gestione che scarica sul personale operativo una fallimentare politica degli organici, personale a cui viene chiesto, a fronte di un salario basso, di prendere la valigia e abbandonare la famiglia dopo 25 o 30 anni di onesto servizio.

Da tempo segnaliamo la necessità di rivedere un ordinamento che è risultato fallimentare con il 217/05 e risulta essere devastante con il 127/18. Non soddisfare i bisogni del Corpo e del soccorso attraverso una politica degli investimenti adeguata è, a parere della scrivente, intollerabile. Serve riconoscere l'elevata professionalità raggiunta dei Professionisti del Soccorso, servono stanziamenti.

Riteniamo quindi sia giunto il tempo di investire le risorse che lo Stato ha risparmiato e sta risparmiando grazie alla mancata copertura della carenza di organico carenza che, a tutt'oggi, ammonta a 3500 unità circa, con un risparmio per l'Amministrazione superiore a 100 milioni di euro annui. Basterebbe investire una parte di questi risparmi per dare una prima risposta alla carenza di qualificati.

Nel frattempo, i dati emanati dal MEF attestano che, nell'ultimo decennio, a fronte di un incremento salariale del personale inferiore al 13%, i salari della dirigenza hanno avuto un incremento che si attesta intorno al 24%, anche questo dato la dice lunga sulle politiche di austerità tanto decantate dai governi.

Auspichiamo quindi sia dato seguito a quanto più volte annunciato in merito al riconoscimento della professionalità del personale e ribadiamo la richiesta di un incontro a carattere d'urgenza per la soluzione del problema in oggetto.

Sicuri di un favorevole riscontro, cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale

FP CGIL VVF

Mauro GIULIANELLA

